



Cerchi un **prestito personale** per dar forma ai tuoi progetti?

CALCOLA LA RATA >

CORRIERE DELLA SERA.it

TEST RISULTATI POSITIVI PER LE CASSE DI CATEGORIA, ANCHE NEL LUNGO PERIODO. E ORA SI CANDIDANO A FINANZIARE L'ECONOMIA REALE CON LA CDP

Previdenza I fondi pensione battono il Tfr 5 a 1

Nei primi sei mesi del 2014 la liquidazione rimasta in azienda ha reso lo 0,8 per cento Chi ha investito in uno strumento negoziale ha ottenuto un rendimento medio del 4%

La pensione di scorta vira alla grande la boa di metà anno. E stacca decisamente la liquidazione. Nei primi sei mesi dell'anno è stato pari al 4% il rendimento medio offerto dai fondi pensione negoziali, aziendali o di categoria. Il Tfr (il 6,91% della retribuzione lorda) nello stesso periodo ha reso invece lo 0,8%, al netto dell'aliquota dell'11%: la liquidazione mantenuta in azienda si rivaluta con un tasso dell'1,5%, più il 75% dell'inflazione. Un ottimo risultato è stato ottenuto anche dai fondi pensione aperti (promossi da compagnie d'assicurazione, banche, Sim e Sgr), che nella prima metà dell'anno hanno reso in media il 4,2%. I dati sono ricavati dalla banca dati di Morningstar, che comprende 94 fondi e 448 linee d'investimento, in pratica la quasi totalità del mercato. Malgrado il ritocco (scattato il 24 giugno scorso) nella tassazione sulle performance, passata dall'11% all'11,5%, la previdenza integrativa conferma insomma il suo andamento positivo. E anche nel medio termine vince alla grande sul Tfr: fra il primo gennaio 2000 e il 30 giugno scorso, tutti i tre fondi chiusi maggiori esistenti all'inizio del periodo considerato hanno battuto nettamente il 47,3% della liquidazione. Il migliore è stato Fondenergia (energia e petrolio) con il 64,2%, seguito da Cometa (industria metalmeccanica e orafa) con il 58,1% e Fonchim (chimica e farmaceutica) con il 57,5%. «Il risultato è stato ottenuto grazie a scelte d'investimento molto attente alle esigenze previdenziali» sottolinea Alessandro Stori, direttore di Fondenergia. Nel 2009 sono state riviste, in modo da aumentare ulteriormente la diversificazione e ridurre i rischi. Cambio di prospettive «Negli ultimi anni i fondi pensione hanno ottenuto rendimenti molto positivi, investendo soprattutto sui titoli governativi italiani» sostiene Rino Tarelli, presidente della Covip. Ora bisogna sviluppare, tenendo sempre presente l'obiettivo previdenziale, le ricadute nell'economia reale del nostro Paese. Insieme alle parti sociali e alla Cassa depositi e prestiti stiamo elaborando possibili misure in questo senso». A parte i rendimenti, un altro fattore che rende più conveniente l'adesione ai fondi pensione rispetto alla decisione di mantenere il Tfr in azienda è il contributo aziendale (pari in media all'1,2-1,5% della retribuzione lorda), cui ha diritto solo chi aderisce. La previdenza complementare dovrà compensare la minore copertura offerta dal sistema pensionistico obbligatorio. «Il sistema, però, non si sviluppa come sarebbe necessario» sottolinea Tarelli e su 6,3 milioni di aderenti, ve ne sono 1,4 che non versano contributi. Stringere la forbice «Ipotizzando di destinarvi il Tfr, oltre a un contributo dell'azienda e del lavoratore» spiega dal canto suo Vittorio Conti, commissario straordinario dell'Inps grazie alla previdenza complementare il rapporto fra pensione e ultima retribuzione potrebbe aumentare dai 14 ai 19 punti, a fronte di rendimenti attesi lordi rispettivamente nell'ordine del 2%-4%. Per farla sviluppare, però, occorrono due condizioni: stabilità del sistema pensionistico obbligatorio e un'informazione adeguata». Nei giorni scorsi Conti è intervenuto a un convegno organizzato da Itinerari previdenziali di Alberto Brambilla, padre della riforma del Tfr. «La busta arancione che fornisce ai lavoratori una stima della futura pensione non può più essere rinviata» dice Conti e insieme al ministro del Lavoro mi sono impegnato in questo senso. Si potrebbe partire entro fine anno con una sperimentazione su un ampio campione di lavoratori; naturalmente dovrà essere indicato chiaramente che la stima è soggetta a numerose variabili, in particolare la crescita del Pil e la futura carriera del lavoratore, e che il divario rispetto al risultato finale che si potrà effettivamente ottenere si allarga man mano che ci si allontana dal pensionamento». Il Commissario dell'Inps, il cui mandato scade a settembre, si spinge più in là. «La busta arancione dovrebbe essere resa disponibile anche presso gli uffici dell'Inps» spiega. Con il potenziamento di risorse che abbiamo chiesto, l'Istituto potrebbe divenire un vero e proprio snodo del welfare in Italia, a disposizione anche dei comuni per le loro prestazioni assistenziali». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Garantita Bilanciata obbligazionaria Bilanciata azionaria Alifond Industria alimentare 1,2%

4,5% 4,6% 0,9% 4,9% 8,5% Garantita Bilanciata Agrifondo Agricoltura florovivaistica 1,4% 3,8% 1% 3,6% Garantita Bilanciata Concreto Industria cemento 1,2% 3,5% 1% 6% Garantita Bilanciata obbligazionaria Bilanciata Arco Legno e laterizi 1,2% 4,6% 4,5% 2,6% 6,6% 9,9% Garantita Bilanciata obbligazionaria Bilanciata Byblos Industria carta e aziende grafico editoriali 9,3% 5,5% 5,9% 8,6% 8,7% 9,3% Cometa Garantita Monetaria Bilanciata obbligazionaria Bilanciata Industria metalmeccanica e orafa 7,8% 0,8% 5,1% 4,3% 6% 1,3% 4,3% 9,6% Garantita Bilanciata obbligazionaria Gomma materie plastiche Bilanciata Fondo Gomma plastica 1,3% 4,2% 5,3% 2,1% 6,7% 11,2% Garantita Bilanciata obbligazionaria Bilanciata azionaria Industria piastrelle Foncer 1,1% 4,9% 5% 1,3% 6% 10,8% Garantita Bilanciata obbligazionaria Bilanciata azionaria Energia e petrolio Fondenergia 1,6% 4,6% 4,5% 1,9% 5,4% 9,7% Garantita Dip.Poste Italiane Bilanciata Fondoposte 2,3% 5,1% 2,8% 1,3% Garantita Bilanciata obbligazionaria Espero Dipendenti scuola 0,8% 3,3% 1,7% 6,2% Garantita Bilanciata obbligazionaria Astri Autostrade e infrastrutture 1,5% 4,6% 1,8% 7,3% 1° sem. 2014 Nome del fondo e destinatari Linee 2013 Rendimento % Garantita Bilanciata obbligazionaria Bilanciata Cooperlavoro Cooperative produzione e lavoro 2,4% 4,7% 5% 3,4% 5,7% 6,7% Garantita Bilanciata obbligazionaria Bilanciata azionaria Chimica e farmaceutica Fonchim 1,1% 3,6% 4,6% 0,7% 6,6% 13,1% Garantita Bilanciata obbligazionaria Bilanciata Eurofer Ferrovie dello Stato 1,4% 4,4% 4% 1,9% 4,5% 9,2% Garantita Obbligazionaria Bilanciata Azionaria Medici, infermieri, farmacisti Fondosanità 1,4% 1,4% 2% 5% 1% 1,8% 7,7% 12,4% Garantita Obbligazionaria Bilanciata Azionaria Protezione Equilibrio Crescita Fondaereo Piloti e assistenti di volo 1,4% 5,3% 5% 5,3% - - - 1,6% 2,7% 7,1% 16,5% 3,2% 8,4% 16,3% Garantita Idraulico forestale coop agricole Bilanciata Filcoop 1,3% 4% 2,1% 7,5% Aziende Confapi Garantita Bilanciata obbligazionaria Bilanciata Fondapi 2,6% 5,4% 5,6% 3,3% 5% 10,5% LA CLASSIFICA Garantita Obbligazionaria Bilanciata obbligazionaria Bilanciata Telecomunicazioni Telemaco 2,6% 4,6% 4,5% 4,7% Obbligaz. garantita Bilanciata obbligazionaria Bilanciata Azionaria Fopen Dipendenti gruppo Enel 1,9% 3,1% 4,2% 4,6% 2,4% 6,3% 9,5% 13,2% MEDIA FONDI CHIUSI TFR NETTO 4% 0,8% 6% 1,7% Garantita Obbligazionaria Bilanciata obbligazionaria Bilanciata Industria tessile, abbigliamento, calzature, occhiali Previmoda 3,3% 2,8% 4,3% 5,4% 1,3% 5% 7,6% 11,9% Dipendenti pubblici e privati Valle d'Aosta Fopadiva Garantita Obbligazionaria Bilanciata 5,2% 3,5% 4% 5,3% 5% 9,5% Garantita Obbligazionaria Azionaria Profilo garantito Profilo prudente Profilo stabilità Profilo dinamico Gruppo Mediaset Mediafond 1,3% 5,5% 4,4% 1,3% 5,3% 5,1% 4,9% 1,2% 0,7% 17,6% 1,2% 3,9% 7,2% 10,6% Garantita Bilanciata obbligazionaria Bilanciata Gas, acqua, elettricità Pegaso 1,4% 3,9% 4,9% 2% 7,8% 10,6% Garantita Bilanciata obbligazionaria Bilanciata Distribuzione cooperativa Previcooper 3,3% 6,3% 5,1% 4% 6,1% 12,1% Garantita Bilanciata obbligazionaria Quadri e capi gruppo Fiat Bilanciata azionaria Quadri capi Fiat - - - 2,1% 5,2% 10,8% 3% 3,4% 6,3% 11,1% Laborfonds Dipendenti pubblici privati Trentino A.A. Garantita Bilanciata obblig. etica Bilanciata Bilanciata azionaria 1,4% 5,4% 5% 4,1% 1,7% 3,9% 7,5% 10,8% Garantita Obbligazionaria Bilanciata obbligazionaria Bilanciata Aziende industriali artigiane, lavoratori atipici, coltivatori diretti Veneto Solidarietà Veneto 5,7% 3,4% 3,6% 3,2% 0,9% 3% 5,6% 11,1% Garantita Obbligazionaria Bilanciata obbligazionaria Trasporti pubblici Priamo 2,9% 5,1% 5,6% 1,7% 3,4% 6,9% Garantita Obbligazionaria Bilanciata obbligazionaria Bilanciata Operatori aeroportuali Prevaer 1,4% 4,6% 4,7% 4,9% 1,6% 1,5% 6% 9,9% Garantita Igiene ambientale Bilanciata Previambiente 1,8% 4,3% 2,4% 6,8% Garantita Edilizia Bilanciata Prevedi - - 1,9% 5,5% Garantita Bilanciata obbligazionaria Bilanciata (60% obb.40%az.) Bilanciata (40% obb.60%az.) Dipendenti commercio turismo e servizi Fonte 2,6% 3,5% 3,5% 3,6% 2,6% 5,2% 8% 11% 1° sem. 2014 Nome del fondo e destinatari 2013 Rendimento % Linee

Bagnoli Roberto

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. E' altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.

PUBBLICA QUI IL TUO ANNUNCIO PPN



Formazione SDA Bocconi
Executive Education
Organizzazione e
Personale. Scopri.
www.sdbocconi.it



Vuoi andare a Dubai?
Scopri le calde atmosfere di
Dubai in un modo insolito
[Clicca qui](#)



Adotta a distanza
Combattere la sua
sofferenza è possibile
www.sositalia.it